

## **A Messa sì, ma solo nella chiesa del proprio paese. Catechesi sospesa e oratori chiusi**

*La Diocesi di Bergamo ha diramato una nota che sintetizza quanto si può e non si può fare in zona rossa.*

**06 Novembre 2020 ore 08:35**

A Messa ci si può andare, sì, ma solo nella chiesa del proprio Comune. La catechesi, invece, viene sospesa. Queste le principali conseguenze del nuovo Dpcm, che ha decretato la Lombardia zona rossa. Anche la diocesi di Bergamo si è adeguata e ha diramato una nota che sintetizza ciò che si può e non si può fare.

Ecco le principali situazioni: Le **celebrazioni** sono possibili, seguendo rigorosamente le indicazioni del Comitato tecnico scientifico, che riguardano la presenza di fedeli in base alla capienza dell'edificio e la conseguente sanificazione di sacerdoti e fedeli. La **catechesi** per tutte le fasce di età viene sospesa. Gli **oratori** rimangono chiusi, compresi i campi, i cortili e gli spazi di libero accesso. Le **riunioni** parrocchiali e i vari incontri sono possibili solo in modalità a distanza on-line.

Le celebrazioni delle **Cresime** e delle **Prime Comunioni** sono possibili secondo le indicazioni già in vigore precedentemente all'ultimo Dpcm. I **cori** sono permessi solo secondo le precise indicazioni normative di distanziamento. I cortei e le **processioni** non sono possibili. La **visita agli ammalati** è sospesa, anche da parte dei ministri straordinari della comunione. I sacerdoti però potranno rendersi disponibili in caso di situazioni gravi e laddove richiesti. Le concessioni di spazi per assemblee, attività, feste, gruppi vari non sono possibili. Le attività sportive non sono possibili. La vendita di alimenti non è possibile. Alle fraternità sacerdotali si raccomanda di utilizzare la modalità a distanza on-line